

In commissione le richieste per modificare lo strumento urbanistico: si decide anche sullo stop alle case nelle scuole dismesse

## Variante, limiti per ristrutturazioni e ampliamenti

LUCCA - Scade oggi il termine di presentazione degli emendamenti alla variante urbanistica. La commissione competente accoglierà le richieste dei consiglieri per poi passarle alla giunta. Tutti i consiglieri, comunque, potranno ripresentare le loro proposte in Consiglio comunale. La gran parte gli emendamenti avrà come punto fondamentale il recupero del patrimonio esistente, allo scopo di favorire, tra l'altro, il lavoro delle piccole imprese. "Sulla variante ci sono limiti per gli interventi che riguardano tali fabbricati", dice Luciano Panelli dell'Udc, che annuncia proposte da presentare direttamente in Consiglio. Stessa linea per il Partito Democratico: per Serena Mammini "il mancato recupero 'dell'esistente' va a tutto vantaggio dei grandi interventi e a sfavore delle piccole ditte". Il Pd presenterà emendamenti riguardanti inoltre le scuole dismesse, ed in particolare quella di San Concordio, destinata, per una parte, alla costruzione di appartamenti. "Chiediamo - dice la Mammini - che tali edifici rimangano ad uso pubblico". Inoltre, proprio il consigliere del Pd, Celestino Marchini, ha annunciato un centinaio di emendamenti, alcuni per annullare norme vigenti ed altri per mitigare i piani at-

tuativi. Infine, anche il capogruppo di Rifondazione comunista, Antonio Sichi, avanzerà le sue ragioni riguardanti: il nuovo parcheggio di Santa Maria del Giudice (si richiede che la variante tenga conto della casa famiglia per malati psichici gestita dall'Asl); le scuole dismesse di San Concordio e Massa Pisana (che debbano mantenere la destinazione ad uso pubblico); le problematiche generate dai piani attuativi (si chiede di sospendere nella Variante delle possibilità edificatorie per tutti gli otto piani attuativi e di rimandare l'eventuale conferma nei nuovi strumenti urbanistici che nei prossimi mesi si andranno a definire). Insomma, la commissione urbanistica avrà molto da lavorare, anche se alla fine, la decisione finale sarà presa dal Consiglio.

**Federico Santarini**

